

## RELAZIONE

### **“Redazione del Piano dei progetti integrati per il potenziamento delle reti e delle piattaforme ferroviarie del territorio regionale rilevanti per il sistema Portuale MAO”**

**OBIETTIVO STRATEGICO inserito nella Direttiva ministeriale n. 348 di data 2 agosto 2019, recante l'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale per l'anno 2019.**

---

Per valorizzare e mantenere in efficienza tale infrastruttura l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porto di Trieste (di seguito “AdSP MAO”)<sup>1</sup>, con il provvedimento N. 54 del 22 Novembre 2017 e con il successivo Provvedimento N. 57 del 01 Dicembre 2017 ha costituito al proprio interno una **Direzione Infrastrutture Ferroviarie**.

Un tanto anche al fine di ottemperare ai principi normativi e regolatori individuati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) e scindere tra due soggetti distinti la gestione del servizio di manovra e la gestione dell'infrastruttura.

La Direzione Infrastrutture Ferroviarie ha in capo le seguenti funzioni:

- Gestire la rete ferroviaria di interesse portuale sotto il profilo tecnico ed amministrativo in conformità alla disciplina di settore e come previsto dal Regolamento ferroviario di Compensorio;
- Curare la manutenzione ordinaria e straordinaria della infrastruttura ferroviaria;
- Progettare e realizzare nuovi interventi a livello infrastrutturale in ambito ferroviario;
- Curare i rapporti sia livello tecnico che gestionale, relativamente alle tematiche ferroviarie, con i seguenti soggetti: RFI, Gestore Unico della Manovra, Imprese Ferroviarie, società Terminaliste.

A livello programmatico, si è elaborato un Piano di progetti integrati per il potenziamento infrastrutturale e gestionale del settore ferroviario.

Il Piano è così composto:

#### **1. Infrastrutture:**

1.1. Progetto TriesteRailPort: “lavori di realizzazione del nuovo layout del piano d'armamento portuale”.

Il progetto ha visto la sottoscrizione di un nuovo accordo con RFI in data 10 giugno 2019. Lo sviluppo dell'opera prevede una progettazione integrata fra AdSP-MAO ed RFI con l'estensione del regime di Punto Franco alle aree di Campo Marzio, la realizzazione di binari di A/P in area portuale e la dotazione di un Apparato Centrale Computerizzato che comanda tutti gli enti di stazione.

Si prevede di terminare la progettazione entro il 2020 e il primo lotto funzionale di lavori entro il 2023.

1.2. Interventi per la riattivazione dei raccordi industriali area Wartsila ed area ex-Aquila.

---

Si è avviato l'iter per rendere nuovamente operativi i raccordi Aquilinia – Wartsila ed Aquilinia – ex Aquila.

In particolare, per il raccordo per l'area Wartsila (FreEste) si è già avviata la progettazione e si stima la riattivazione dell'infrastruttura per il 2021.

Entrambi gli interventi saranno finanziati da mutuo BEL.

## **2. Gestione infrastrutture ferroviarie del sistema portuale secondo normativa ANSFISA**

L'obiettivo strategico di ADSPMAO è quindi quello di diventare soggetto titolato ad operare nell'ambito ferroviario del “sistema portuale e retro portuale dell'Adriatico orientale” sia dal punto di vista della circolazione, sia della gestione degli asset non RFI collegati funzionalmente con i porti.

Il primo passo sarà quello di ottenere l'Autorizzazione di Sicurezza da parte di ANSF per i binari situati nell'ambito del demanio marittimo del Porto di Trieste, quindi ampliare il sistema di gestione agli ambiti portuali di Monfalcone in primis.

Parallelamente, si potranno definire con gli Enti proprietari, in primis il Coselag, apposite convenzioni per la gestione dei rispettivi asset ferroviari. Gli Enti individuati e allo stato attuale funzionalmente connessi con il Porto, potranno essere, oltre al già citato Coselag, l'Interporto di Ferneti e l'Interporto di Cervignano.

Questo processo porterà ad avere un soggetto unico e titolato avente una competenza tecnica ed una capacità di interlocuzione con gli altri attori “ferroviari” decisamente maggiori ed in grado di rappresentare il Sistema Portuale e Logistico nella sua interezza.

## **3. Attuazione Compensorio ferroviario e regolamento compensoriale per la manovra ferroviaria del Porto di Trieste secondo la normativa ART e sua successiva estensione.**

In applicazione alla Delibera ART n. 18/2017 ad oggetto: “Misure di regolazione volte a garantire l'economicità e l'efficienza gestionale dei servizi di manovra ferroviaria” ed individuato il compensorio di riferimento, l'AdSP MAO, al fine di disciplinare ed individuare i requisiti necessari del gestore unico di manovra, ha redatto il proprio regolamento compensoriale di manovra e, successivamente, di concerto con gli operatori coinvolti, ha deliberato sui seguenti punti:

- Approvazione Bozza Regolamento Compensoriale per la Manovra Ferroviaria;
- Nomina Rappresentante di Compensorio;
- Nomina del Gestore Unico della Manovra Ferroviaria.

Con nota del 20/06/2018 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha accolto la richiesta di inclusione del compensorio di Trieste nell'ambito di applicazione della delibera n. 18/2017, avviandone il relativo iter di autorizzazione che si concluderà con la nomina efficace del Gestore Unico della manovra del compensorio di Trieste.

Il Re.Co.MaF è stato approvato con deliberazione AdSPMAO n. 633/2018 dd. 26/11/18.

Nel 2019, in applicazione alla Delibera ART n. 130/2019 si sta procedendo verso l'estensione del Compensorio Ferroviario ricomprendendo anche il Porto di Monfalcone e l'interporto di Trieste-Ferneti.

## **4. Accordo quadro di richiesta capacità ferroviaria.**

Vista la necessità di garantire la capacità sull'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (IFN) per i traffici aventi origine/destino al nodo di Trieste ed i collegamenti con i terminal retroportuali, l'AdSP MAO si è fatta promotrice presso RFI della sottoscrizione di un Accordo Quadro.

Tale Accordo riguarda l'assegnazione di capacità da parte di RFI per le seguenti relazioni:

- Trieste C.M. – Cervignano SM e ritorno;
- Trieste C.M. – Cervignano Interporto e ritorno;
- Trieste C.M. – Villa Opicina e ritorno;

L'AdSP MAO con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro punta a movimentare il 50% delle merci in arrivo e partenza dal Sistema Portuale via ferrovia.  
L'A.Q. è stato perfezionato e sottoscritto in data 15 marzo 2019 a valere sull'orario 2020 per la durata di cinque anni. L'obiettivo è quello di consolidare i collegamenti fra i nodi del sistema logistico ed ottimizzare la capacità ferroviaria dei Porti.